

COMPLEMENTO DI PREZZO



Pierino ha acquistato un somarino sardo per cinquantamila lire.

Il **complemento di prezzo** indica il costo, il *prezzo materiale* di un animale o di un oggetto che si vende o si compra.

Si ha in dipendenza da verbi indicanti costo, come « *vendere, comprare, acquistare, pagare, costare, affittare...* ».

Può essere espresso:

- a) in maniera **determinata**, mediante una *cifra* o mediante un sostantivo che indica lo *sforzo*, la *fatica*, impiegati per conseguire una determinata cosa.

Es.: *Pierino ha acquistato un somarino sardo per 50.000 lire.*

La vittoria costò al nemico molte ferite e sangue.

- b) in maniera **indeterminata**, mediante gli avverbi « *poco, molto, più, meno, tanto, quanto...* », l'aggettivo « *caro* », o le locuzioni « *a buon mercato, a buon prezzo, a prezzo alto...* ».

Es.: **A quanto** hai acquistato l'appartamento? — **A poco prezzo.**

Quest'anno aranci e mandarini costano cari.

In latino il complemento di prezzo tanto *determinato* quanto *indeterminato* va di norma ⁽¹⁾ in **ablativo semplice**.

Es.: Ho acquistato una statua = *Signum emi sex talentis.*
per sei talenti.

Ho comperato questa casa = *Hanc domum parvo emi.*
a poco prezzo.

⁽¹⁾ Fanno eccezione le quattro determinazioni « *tanto, quanto, più, meno* », che vanno in genitivo: « *tanti, quanti, pluris, minoris* ».